

Rapporto di prova n°:	20140447-001	
Descrizione:	Polveri abrasive 120107	Spettabile: Fonderia Pisano & C. SpA Via Dei Greci, 144 84135 SALERNO (SA)
Accettazione:	20140447	
Data Prelievo:	30-mag-14	
Data Arrivo Camp.:	30-mag-14	Data Inizio Prova: 30-mag-14
Data Rapp. Prova:	16-giu-14	Data Fine Prova: 16-giu-14
Tipo Prove:	Rifiuti semisolidi e solidi	
Rif. Legge/Autoriz.:	All. D D.Lgs. 205/2010 che recepisce la Direttiva 98/2008/CE	
Luogo Prelievo:	Cassone di raccolta polveri di sabbiatura - Sede richiedente	
Prelevatore:	Gaetano Botta del CHECK LAB sas	
Mod. Campionam.:	UNI 10802:2013 (*)	

Contenitore campione	barattolo in vetro
Quantità campione	1,0 Kg
Codice CER attribuito dal produttore	12 01 17
Verbale di prelievo	041/2014

Prova	U.M	Metodo	Risultato	Incertezza	L.Min.	L.Max.
Stato fisico	-	MI - 020:2010 rev. 0	Solido (*)			
Colore	-	MI - 020:2010 rev. 0	Grigio (*)			
Odore	-	MI - 020:2010 rev. 0	Metallico (*)			
pH		CNR IRSA 1 Q 64 Vol 3 1985	7,6			
Residuo fisso a 105°C	%	CNR IRSA 2.4.1 Q 64 Vol 2 1984	97,90 (*)			
Residuo secco a 550°C	%	CNR IRSA 2 Q 64 Vol 2 1984	93,10 (*)			
Cadmio	mg/Kg	CNR IRSA 10 Q 64 Vol 3 1985 + APATCNR IRSA 3120A Man 29 2003	5,1 (*)			1000,0
Cromo totale	mg/Kg	CNR IRSA 10 Q 64 Vol 3 1985 + APAT CNR IRSA 3150A Man 29 2003	652,0 (*)			
Cromo VI	mg/Kg	CNR IRSA 10 Q 64 Vol 3 1985 + APAT CNR IRSA 3150B2 Man 29 2003	< 0,1 (*)			1000
Nichel	mg/Kg	CNR IRSA 10 Q 64 Vol 3 1985 + APAT CNR IRSA 3220B Man 29 2003	285,5 (*)			1000

1) Il presente rapporto di prova si riferisce esclusivamente ai campioni sottoposti a prova e non può essere riprodotto parzialmente, salvo approvazione scritta dal responsabile del laboratorio.

2) L'incertezza indicata per le prove chimiche, è espressa come incertezza estesa, calcolata con fattore di copertura K=2, corrispondente ad un intervallo di confidenza del 95%. L'incertezza per le prove microbiologiche è espressa come incertezza estesa, ed è calcolata, per le acque, secondo la norma ISO 8199:2005 ed è espressa come intervallo di fiducia (limite inf. e sup.) mentre per gli alimenti è calcolata secondo la norma ISO 19036:2006/Amd.1/2009, con fattore di copertura k=2, corrispondente ad un intervallo di confidenza del 95% (la prova viene eseguita in singola piastra con due diluizioni successive in conformità alla ISO 7218:2007/Amd. 1:2013).

(*) L'asterisco indica che la prova non è accreditata Accredia.

Segue Rapporto di
 prova n°:

20140447-001

Prova	U.M	Metodo	Risultato	Incertezza	L.Min.	L.Max.
Piombo	mg/Kg	CNR IRSA 10 Q 64 Vol 3 1985 + APAT CNR IRSA 3230B Man 29 2003	448,2 (*)			5000
Rame	mg/Kg	CNR IRSA 10 Q 64 Vol 3 1985 + APAT CNR IRSA 3250A Man. 29 2003	612,4 (*)			200000
Zinco	mg/Kg	CNR IRSA 10 Q 64 Vol 3 1985 + APAT CNR IRSA 3320A Man 29 2003	72,4 (*)			5% (50000 mg/Kg)
Benzene	mg/Kg	CNR IRSA 23B Q 64 Vol. 3 1990	< 1,0 (*)			1000
Toluene	mg/Kg	CNR IRSA 23B Q 64 Vol. 3 1990	< 1,0 (*)			250000
Etilbenzene	mg/Kg	CNR IRSA 23B Q 64 Vol. 3 1990	< 1,0 (*)			250000
Xilene	mg/Kg	CNR IRSA 23B Q 64 Vol. 3 1990	< 1,0 (*)			250000
Fenoli	mg/Kg	CNR IRSA 19a Q 64 Vol 3 1993	< 0,1 (*)			
Solventi clorurati	mg/Kg	CNR IRSA 23A Q 64 Vol. 3 1990	< 0,1 (*)			250000
Idrocarburi totali	mg/Kg s.s.	EPA 5021 A 2003 + EPA 8015D 2003 + ISO 16703:2004	< 100 (*)			
Benzo(a)pirene	mg/Kg	CNR IRSA 25 Q 64 Vol 3 1998 IPA	< 0,005 (*)			
Dibenzo(a,h)antracene	mg/Kg	CNR IRSA 25 Q 64 Vol 3 1998 IPA	< 0,005 (*)			

I Responsabili delle prove

Dr. Chim. Maurizio Giordano



II Responsabile del Laboratorio

Dr. Chim. Maurizio Giordano

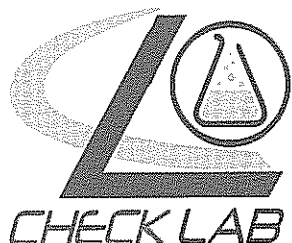
 CHECK LAB. s.a.s.
 Laboratorio Chimico - Microbiologico
 IL RESPONSABILE
 Dr. Chim. Maurizio Giordano

----- Fine rapporto di Prova -----

1) Il presente rapporto di prova si riferisce esclusivamente ai campioni sottoposti a prova e non può essere riprodotto parzialmente, salvo approvazione scritta dal responsabile del laboratorio.

2) L'incertezza indicata per le prove chimiche, è espressa come incertezza estesa, calcolata con fattore di copertura K=2, corrispondente ad un intervallo di confidenza del 95%. L'incertezza per le prove microbiologiche è espressa come incertezza estesa, ed è calcolata, per le acque, secondo la norma ISO 8199:2005 ed è espressa come intervallo di fiducia (limite inf. e sup.) mentre per gli alimenti è calcolata secondo la norma ISO 19036:2006/Amd.1/2009, con fattore di copertura k=2, corrispondente ad un intervallo di confidenza del 95% (la prova viene eseguita in singola piastra con due diluizioni successive in conformità alla ISO 7218:2007/Amd. 1:2013).

(*) L'asterisco indica che la prova non è accreditata Accredia.



Allegato ai RDP 20140447-001

Salerno 16/06/2014

Classificazione ai sensi del D.Lgs. 205/2010

Σ sostanze	Classi di pericolo	Frase R	Limiti		Risultato (calcolato)
			mg/kg	%	
Molto tossiche	H6, T+	26 - 27 - 28	1000	0,1	Minore
Tossiche	H6, T	23 - 24 - 25	30000	3	Minore
Nocive	H5, Xn	20 - 21 - 22	250000	25	Minore
Corrosive	H8, C	35	10000	1	Minore
Corrosive	H8, C	34	50000	5	Minore
Irritanti	H4, Xi	41	100000	10	Minore
Irritanti	H4, Xi	36 - 37 - 38	200000	20	Minore
Ecotossiche	H14	50 - 53	2500	0,25	Minore
Ecotossiche	H14	51 - 53	25000	2,50	Minore
Ecotossiche	H14	52 - 53	250000	25	Minore
Ecotossiche	H14	59	1000	0,10	Minore
Cancerogene cat. 1,2	H7	45	1000	0,1	Minore
Cancerogene cat. 3	H7	40	10000	1	Minore
Tossiche per il ciclo riproduttivo cat. 1,2	H10	60 - 61	5000	0,5	Minore
Tossiche per il ciclo riproduttivo cat. 3	H10	62 - 63	50000	5	Minore
Mutagene cat. 1,2	H11	46	1000	0,1	Minore
Mutagene cat. 3	H11	40	10000	1	Minore

N.B.: L'attribuzione della frase di rischio R45 per valori di idrocarburi totali pari o superiori a 1000 mg/Kg è subordinata alla determinazione dei markers di cancerogenicità (come previsto dai pareri dell'ISS del 05/07/2006 N°0036565 e del 23/06/2009 N°00320); l'attribuzione delle frasi di rischio R50/53, R51/53 e R52/53 riguarda l'ecotossicità (come previsto dal parere dell'ISS del 06/08/2010 N°0035653).

Commento: Visti i risultati analitici ottenuti ed in base alle informazioni ricevute circa la provenienza del rifiuto, la categoria di appartenenza e l'attività che lo ha generato, il rifiuto è da classificarsi, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.i.m., come **RIFIUTO SPECIALE NON PERICOLOSO** e ad esso è possibile confermare il codice **CER 12 01 17 (materiale abrasivo di scarto diverso da quello di cui alla voce 12 01 16*)** attribuito dal produttore.

Pertanto il rifiuto può essere trasportato in impianto regolarmente autorizzato al trattamento di tale tipologia di rifiuto.

